

#FUORICLASSE

Scegli il miglior logo

La colonna diventa un joystick

Antichità e modernità si fondono

Con la classe 5H dell'istituto Einaudi di Ferrara, indirizzo Grafica e Comunicazione, si è scelto di applicare fin da subito le loro competenze acquisite negli anni di scuola e di laboratori. I ragazzi hanno subito accettato la sfida, mettendosi in gioco e diventando i primi - di una lunga serie - che animeranno le pagine di #Fuoriclasse. Ovviamente li abbiamo stimolati a scrivere, studiando Comunicazione era il minimo sindacale, ma in accordo con la dirigente

Marianna Fornasiero e la docente Elena Russo li abbiamo anche sollecitati a sfruttare le loro competenze grafiche, chiedendo di creare i loghi dell'inserto che approderà in tutte le scuole interessate.

Ecco allora le loro tre idee, che pubblicheremo sul profilo Instagram della Nuova Ferrara e che saranno i lettori e gli utenti a votare, individuando quello che più si addice al progetto. Intanto di seguito trovate le spiegazioni delle loro scelte e la filosofia che ha

ispirato gli studenti nel creare tre proposte.

Il logo è stato pensato e progettato per soddisfare le esigenze del pubblico tramite un gioco di immagini, idealizzato al fine di ricreare un joystick per farlo poi assomigliare al capitello di una colonna antica.

La scritta fuori classe unita al nostro logo sta a rappresentare l'unione di questa collaborazione al di fuori della classe, nel vero senso della paro-

la. Abbiamo avuto diverse proposte di loghi, ma questa le ha battute tutte in maniera schiacciante. Questo mix tra l'antico e il moderno sembra fondersi perfettamente tra essi questo per l'effetto che suscita guardando il logo realizzato.

**Alessandro Fogli
Adam Mezzani
Mattia Mascellani
Mattia Sorrentino
Paolo Pertili
Lorenzo Minutillo
Marco Lazzari**



Instagram

Vota il logo che ti piace
Sul profilo Instagram della Nuova Ferrara pubblichiamo i tre loghi disegnati dagli studenti della 5H dell'istituto Einaudi, al debutto nel progetto #Fuoriclasse. Li potrete vedere on line e votare il tuo preferito

La macchina fotografica

che immortala la vita

Abbiamo realizzato un logo monocromatico, che può essere usato sia nella versione originale in nero, che in negativo, ovvero in bianco. L'idea centrale era di rappresentare sia noi come classe 5H dell'istituto tecnico Luigi Einaudi dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, che noi come generazione di ragazzi e ragazze ormai maggiorenni.

eccessivamente elegante che rispecchia lo stile odierno dei ragazzi, in quanto un font troppo raffinato o impostato non sarebbe stato appropriato.

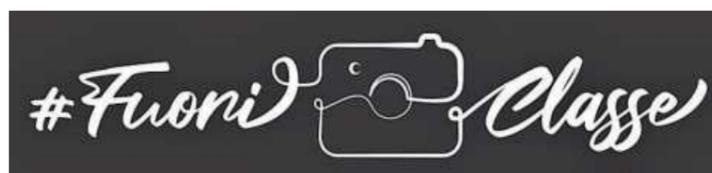
Abbiamo deciso di realizzare un logotipo in cui un'immaginaria matita non si stacca mai dal foglio, tranne che per l'hashtag e il flash della fotocamera, che, essendo separati dall'immagine, non potevano essere realizzati nello stesso modo degli altri elementi. È stata quindi una scelta obbligata che, però, racchiude in sé un aspetto non secondario

nella filosofia del nostro lavoro. Questa scelta rappresenta infatti la velocità, ovvero un elemento caratteristico e tipico della comunicazione giovanile. Quindi ci è sembrato un tratto ancor più identificativo.

Il logo è stato creato con il software Adobe Illustrator e abbiamo deciso di illustrarlo con una tavola di presentazione, in modo che si possa vedere la sua funzionalità anche in formati più piccoli o in negativo.

**Maria Chiara Mari
Maria Esposito
Sara Rambaldi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il flash

In pochi istanti si può cristallizzare un momento importante della nostra esistenza

Abbiamo scelto di porre al centro del nostro logo una macchina fotografica, perché gli articoli che andrete a leggere nelle prossime pagine sono una sorta di fotografia della realtà dal punto di vista di noi giovani, si tratta della nostra visione del mondo. Inoltre la fotografia rappresenta non solo la nostra generazione, in quanto abbiamo l'abitudine di immortalare qualsiasi momento che viviamo e che abbiamo sia a ricordare sia a condividere, ma anche il nostro indirizzo, che, usa la fotografia in modo professionale.

Abbiamo scelto un corsivo non

La bicicletta è un simbolo

Il font trasmette velocità

Il concept principale del logo si è basato su uno dei simboli principali di Ferrara: la bicicletta.

Infatti, valutando con attenzione gli elementi caratterizzanti della città, conosciuta anche con l'appellativo di "città delle biciclette", il favorito si è rivelato essere proprio il mezzo stesso.

Dopo una lunga sessione di

smettere un senso di spensieratezza e di attirare subito l'attenzione, combinato ad un font facilmente leggibile che simulasse l'idea di velocità, contribuendo a rafforzare l'impatto visivo.

La bicicletta riportata in modo stilizzato e semplice permette di renderla visibile il logo di #Fuoriclasse anche in dimensioni ridotte e, oltre ad enfatizzare la scelta del concept, evidenzia in modo particolare la scritta in sé sottolineandola.

Ciò inoltre contribuisce a creare una gerarchia visiva, forzando l'occhio a distinguere un senso di lettura da sinistra verso destra.

Il contributo di ogni componente del gruppo è stato fondamentale per giungere al risultato definitivo, avendo mantenuto un approccio metodico e organizzato per l'intera durata del progetto.

**Eleonora Zanardi
Lucia Brahushyna
Sara Atti
Anna Callegari
Federico Furini
Matilde Costa
Anastasia Milan
Angel Pelizzari
Sara Vincenti**



Il pedale

Veloci come sono i ragazzi, come parlano, come comunicano e come apprendono

brainstorming e varie proposte di bozzetti grafici, il vincitore, con una maggioranza schiacciante, è stato il logo riportato nell'immagine qui sopra.

Il lavoro concettuale è stato particolarmente incentrato sul concetto di somiglianza tra le generazioni, unite da un mezzo di trasporto sostenibile e utilizzato pressoché da chiunque, le quali convergono quindi in un punto comune: l'informazione.

Nonostante ciò, essendo stato il target principalmente rivolto ai nostri coetanei, abbiamo optato per un colore acceso, in grado di tra-

Nasce E.Viva7, la cooperativa di studenti

Una mini impresa per autofinanziarsi

Inaugurato il murales alle Einaudi: «Descrive tutti i nostri indirizzi»



Marianna Fornasiero
La dirigente dell'Einaudi è stata il notaio

Mercoledì è nata la nuova Cooperativa scolastica dell'istituto "L. Einaudi".

Gli studenti della scuola rinnovano il progetto che li vede come unici in questo genere nella realtà ferrarese: formare una vera mini-impresa autogestita, che mira al benessere degli alunni. Quest'anno si chiamerà "E.Viva 7" ed è formata dai soci delle classi 3P e 4P dell'indirizzo Grafico pubblicitario. I giovani intendono autofinanziarsi con la produ-

zione e la vendita di segnalibri e cartoline, progettate in classe con la professoressa di grafica Govoni, e i cui ricavi andranno a favore degli studenti per visite guidate.

La dirigente scolastica Marianna Fornasiero è stata il notaio per la lettura e la firma dell'atto costitutivo e dello statuto. Al passaggio di consegne erano presenti i soci della precedente cooperativa scolastica "E.Viva 6" (classi 4S, indirizzo Socio sanitario e 5B, indiriz-

zo Aziendale) che hanno inaugurato il Murales sui muri del pianerottolo antistante l'aula magna. Il murales descrive in modo creativo e innovativo i diversi indirizzi di studio presenti all'Einaudi, con utilizzo dei colori che contraddistinguono il logo e l'immagine della scuola.

«Attraverso questo lavoro di pittura - afferma la professoressa Preti, referente della Cooperativa E-Viva 6 - gli studenti hanno rinnovato e per-



Il murales che ricorda il percorso di E.Viva 6 e racconta tutti gli indirizzi della scuola

sonalizzato uno spazio interno alla scuola, creando un ambiente accogliente che potrà essere utilizzato dagli studenti, a piccoli gruppi, per attività di approfondimento linguistico o di recupero curricolare».

L'iniziativa, condotta con la professoressa e maestra in arte Daniela Donnesi, conclude il cammino di una Cooperativa e auspica buona fortuna ai soci compagni di E.Viva 7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA